



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico

Classe: LMG/01

Sedi: Palermo – Trapani - Agrigento

Dipartimento di riferimento: Giurisprudenza

Scuola: Scienze Giuridiche ed economico-sociali

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:2005

Gruppo di Riesame:

Prof. Enrico Camilleri (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Vincenzo Militello

Dott. Giovanni Scala

Sig. Salvatore La Barbera (Tecnico Amministrativo)

Sig.na Maria Mandalà (Rappresentante degli Studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Sono stati consultati inoltre: il Prof. Manfredi Parodi Giusino (Componente della CPDS), il Prof. Ignazio Giacona (Docente del CdS, Diritto Penale – Delegato del Coordinatore del Cds per la sede di Trapani), il Prof. Mario Giuseppe ferrate (Docente del CdS, Diritto Ecclesiastico – Delegato del Coordinatore del Cds per la sede di Agrigento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **7.01.2016** : esame del Format del Rapporto di Riesame ciclico 2016, dei precedenti Rapporti di riesame, riferiti al ciclo in esame, della Relazione annuale della Commissione paritetica, delle schede SUA e di quelle di trasparenza. La riunione del Gruppo di Riesame è iniziata alle ore 10.00 e si è conclusa alle ore 14:00
- **8.01.2016**: Compilazione del Rapporto di riesame ciclico 2016. La riunione del Gruppo di riesame è iniziata alle ore 10:00 e si è conclusa alle ore 14:00

Il Rapporto di Riesame ciclico è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del giorno 11 gennaio 2016

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di CDS ha esaminato ed approvato il Verbale di riesame nella seduta del giorno 11 gennaio 2016. La seduta ha avuto inizio alle ore 10:10

Il Coordinatore ha esposto il contenuto del Rapporto ciclico di riesame 2016 e dato lettura del testo predisposto dal gruppo AQ, soffermandosi in particolare sull'analisi dei dati e le criticità che essi evidenziano. Il Consiglio ha condiviso le valutazioni espresse in seno al Rapporto, specie in merito agli interventi correttivi prospettati ed ha approvato il Rapporto ciclico all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.
~~INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE~~

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione*

(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel triennio in esame sono state effettuate dal Coordinatore del CDS e dai suoi delegati per i canali di Agrigento e Trapani, periodiche consultazioni con i principali stakeholders, segnatamente gli ordini professionali, i vertici degli uffici giudiziari territorialmente interessati, dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato ed ancora di Confindustria Sicilia e della Camera di Commercio per verificare la persistente rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro del profilo professionale e delle conoscenze conseguiti dal laureato magistrale in Giurisprudenza. E' emerso come il profilo del laureato magistrale in Giurisprudenza (come riassunto nel quadro A2a della scheda SUA-CDS), pur adeguato, per competenze acquisite, alle esigenze espresse dal mondo del lavoro, potrebbe essere ulteriormente arricchito attraverso una flessibilizzazione del percorso curriculare che consenta di adattare ciascun piano di studio alle specifiche aspirazioni e vocazioni culturali del singolo laureando.

La gamma degli enti consultati è ritenuta adeguata e rappresentativa dei principali sbocchi occupazionali. L'inserimento di alcuni istituti di credito, nonché di Consob, Autorità Antitrust e Banca d'Italia potrebbe, tuttavia, costituire una opportuna integrazione delle organizzazioni già oggetto di consultazione diretta.

La periodicità (su base tendenzialmente annuale) delle consultazioni con le principali organizzazioni è ritenuta congrua, specie non disponendosi di adeguati studi di settore tarati sulle specificità della laurea magistrale in giurisprudenza nonché su quelle del contesto socio economico di riferimento. Le consultazioni sono avvenute mediante incontri diretti e colloqui telefonici, senza dunque che se ne abbia evidenza documentale. Le consultazioni 2016 – anche alla luce della deliberata modifica di ordinamento didattico – avverranno invece mediante nota scritta del Coordinatore a tutti gli stakeholders

Il benchmark è costituito dall'inserimento del laureato nel mondo del lavoro al termine di almeno cinque anni successivi al conseguimento della laurea, atteso che la laurea in Giurisprudenza implica/impone un ulteriore indispensabile periodo di formazione post-lauream per i principali sbocchi nelle professioni connesse (ad es. il tirocinio per il conseguimento dell'abilitazione alla professione forense, il tirocinio notarile, la frequenza della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali) .

Come rilevato in seno al rapporto AlmaLaurea 2013 “I laureati del gruppo giuridico presentano invece un tasso di occupazione molto contenuto (19%, -2 punti percentuali rispetto alla rilevazione 2012), poiché il loro ingresso nel mercato del lavoro è tipicamente ritardato a causa dell'ulteriore formazione necessaria per chi volesse accedere all'esercizio della professione. Infatti i laureati di questi percorsi sono frequentemente impegnati in attività post-laurea quali praticantati (che coinvolgono, al momento dell'intervista, il 79% dei giuristi)”. Ancora il Rapporto AlmaLaurea 2015 (<https://www.unimib.it/upload/pag/1802106035/f1/f1.xviirapportoalmalaurea2015.pdf>) specifica che i “Laureati magistrali a ciclo unico (ovvero i laureati in architettura, farmacia, giurisprudenza, medicina, veterinaria): il tasso di occupazione è pari a circa il 50%. Si tratta di una realtà molto particolare, caratterizzata da un'elevata prosecuzione degli studi con formazione non retribuita propedeutica all'avvio delle carriere libero professionali (ad esempio, praticantati, specializzazioni, tirocini)”.

Il Benchmark nazionale circa il tasso di occupazione a cinque anni dal conseguimento del titolo è attingibile sempre dal rapporto AlmaLaurea 2015, dal quale risulta che per l'ambito giuridico, a cinque anni dalla laurea, il tasso di occupazione stabile è pari al 60,1% nel settore del lavoro autonomo ed al 19,6 % in quello del lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Funzioni e competenze caratterizzanti ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi

1-c INTERVENTI CORRETTIVI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Obiettivo comune per i tre canali del CDS: Aggiornamento ordinamento didattico del CDS

Azioni da intraprendere: Modifica dell'ordinamento didattico del CDS Magistrale in Giurisprudenza nel senso di un suo adeguamento alle sollecitazioni che provengono dal mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Consiglio di CDS, nella seduta del 18.11.2015 ha deliberato di varare modifiche all'ordinamento del CDS Magistrale in Giurisprudenza, approvando la griglia completa degli insegnamenti del percorso comune. L'ulteriore completamento del processo deliberativo avverrà nella seduta del giorno 11 gennaio 2016, con l'approvazione dell'intero nuovo ordinamento didattico del CDS LMG 01, articolato nei tre canali di Palermo, Agrigento e Trapani

Obiettivo comune per i tre canali del CDS: Potenziamento delle attività formative orientate alla preparazione alla stesura di testi giuridici

Azioni da intraprendere: In sede di modifica dell'ordinamento didattico del CDS Magistrale in Giurisprudenza, previsione di specifiche attività formative dedicate alla redazione di testi giuridici

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Consiglio di CDS, nella seduta del 18.11.2015 ha deliberato di varare modifiche all'ordinamento didattico del CDS Magistrale in Giurisprudenza, approvando la griglia completa degli insegnamenti del percorso comune. In questo quadro, le attività formative di II gruppo (6 CFU), previste al III anno di corso, consisteranno in attività di carattere seminariale organizzate o riconosciute idonee dal Corso di Laurea, dedicate alla redazione di testi giuridici nell'ambito delle discipline professionalizzanti ovvero alla metodologia della ricerca scientifica in ambito giuridico [v. quanto proposto infra 2b]

Obiettivo comune ai tre canali del CDS : Potenziamento dei tirocini obbligatori

Azioni da intraprendere: Incremento degli enti e soggetti convenzionati e potenziamento del supporto di segreteria agli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore e i suoi delegati per le attività di stage e tirocinio promuoveranno presso i portatori di interesse una campagna promozionale delle attività di stage e tirocinio, volta ad incrementare il numero degli enti e delle organizzazioni convenzionati. Nell'ambito del rapporto di riesame 2015 è stata programmata una specifica iniziativa volta ad introdurre, quale attività di tirocinio obbligatorio, una clerkship di studenti del CDS Magistrale da svolgere presso le stesse cattedre del CDS, quale periodo di formazione all'attività accademica. Il Coordinatore si farà carico di completare la verifica di fattibilità e promuovere, ove possibile, l'avvio della nuova forma di tirocinio fin dall'a.a. 2016/2017

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a ~~AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI~~ ~~NON APPLICABILE~~

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La valutazione circa la validità della risposta alla domanda di formazione è stata condotta prendendo in esame le schede di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

trasparenza dei singoli insegnamenti, i campi SUA-CDS di specifico interesse, le segnalazioni/osservazioni sulla didattica provenienti dagli studenti.

Tutte le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate dai docenti ed i campi contengono le informazioni richieste.

Le schede relative a ciascun insegnamento, ciclo didattico per ciclo didattico, sono rese disponibili agli studenti entro il 31 agosto di ciascun anno.

La supervisione sulle tutte le schede è effettuata dal Coordinatore e da suoi delegati, individuati per aree tematiche di competenza; tale supervisione si basa sulla disamina di tutti gli elementi indicati nel format unico e segnatamente i risultati di apprendimento attesi, i dati concernenti le conoscenze pregresse richieste al singolo studente, l'organizzazione del singolo insegnamento ivi compresa l'organizzazione dell'esame di profitto ed i criteri di valutazione.

Al Coordinatore ed ai suoi delegati compete la validazione di ciascuna scheda, con possibilità di segnalare a ciascun docente le parti mancanti o da modificare/integrare.

La previsione circa la obbligatorietà di prove in itinere per i corsi da 9 o più CFU, è stata deliberata dal CCDS a decorrere dal ciclo didattico 2014/2019 ed è dunque indicazione necessaria in tutte le schede di trasparenza relative ad insegnamenti che rientrino tra quelli considerati. Sempre alla stregua del deliberato del CDS, il superamento con voto positivo della prova in itinere importa una decurtazione del programma successivamente oggetto della prova finale.

La regolamentazione deliberata dal CCDS in merito alle prove in itinere va segnalata senz'altro tra i punti di forza del CDS, anche quale efficace azione messa in atto per ridurre e prevenire i rallentamenti nelle carriere degli studenti.

Tutte le richieste di modifica/adequamento, rivolte dal Coordinatore ai docenti di volta in volta interessati, hanno condotto ad un tempestivo adeguamento delle singole schede.

Tutte le schede riportano le modalità previste per lo svolgimento degli esami di profitto ed in nessun caso si è verificato uno scarto tra la modalità prevista e la modalità concretamente osservata.

Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti; esse consentono, inoltre, di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.

I risultati di apprendimento attesi ai termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

Non si dispone di un benchmark codificato, né nazionale né internazionale. I buoni risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti che conseguono la laurea in Giurisprudenza nel nostro Ateneo sono però empiricamente confermati dalla percentuale sempre elevata di idonei agli esami di abilitazione all'esercizio della professione forense ed ancor più significativamente dall'elevato numero di vincitori ai concorsi per notariato e per l'accesso in magistratura ordinaria.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1 comune ai tre canali del CDS : Potenziamento dei contenuti informativi del sito del CDS

Azioni da intraprendere: Aggiornamento dei contenuti del sito web del CDS con link ai principali stakeholders e previsione di una funzione che consenta agli studenti di caricare segnalazioni circa disfunzioni organizzative, visualizzabile dal Coordinatore, dai componenti del Gruppo AQ e dai rappresentanti dei docenti e degli studenti, espressione del CDS, in seno alla CPDS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore, anche mediante proprio delegato, promuoverà con il personale incaricato della gestione operativa del sito web del CDS in Giurisprudenza, l'aggiornamento della pagina internet e dei suoi contenuti entro la data fissata per l'avvio dei corsi di secondo semestre

Obiettivo n. 2 comune ai tre canali del CDS: modifica dei contenuti delle schede di trasparenza, fermo restando il mantenimento di tutti i campi obbligatori

Azioni da intraprendere: Attesa la durata quinquennale del corso di studi, una scheda di trasparenza riferita ad insegnamenti di IV o V anno, rischia di creare equivoci e di non risultare pienamente attendibile per lo studente, laddove comprensiva anche di un dettagliato riferimento al programma ed ai testi in adozione. La eliminazione di riferimenti dettagliati al programma del corso, specie



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

per insegnamenti da erogare a distanza di 3, 4 o 5 anni dalla redazione della scheda potrebbe prevenire indicazioni fuorvianti o necessariamente da aggiornare in sede di erogazione, per gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore formulerà agli organi di governo dell'Ateneo, già in vista della predisposizione dell'offerta formativa 2016-2021, un proposta di modifica del format unico di scheda di trasparenza, tale da consentire l'eliminazione di riferimenti non strettamente necessari al dettaglio dei programmi da svolgere, mantenendo invece inalterati tutti gli altri dati, e particolarmente le indicazioni sulla modalità di svolgimento dell'esame, sugli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a — AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI ~~INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO — NON APPLICABILE~~

~~Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.~~

~~(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)~~

~~Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)~~

~~Azioni intraprese:~~

~~(descrizione)~~

~~Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione~~

~~(descrizione)~~

AGGIUNGERE CAMPI SEPARATI PER CIASCUN OBIETTIVO

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati presi in esame dal gruppo Aq, ai fini della presente analisi, riguardano i processi decisionali e gestionali del CDS, l'analisi di risorse e servizi a disposizione del CDS i rapporti annuali di riesame del periodo considerato nonché gli strumenti di comunicazione del CDS.

I principali processi organizzativi e decisionali del CDS sono stati definiti conformemente alle previsioni di Statuto e regolamento didattico di Ateneo e sono stati gestiti in modo tempestivo ed efficace.

In tale quadro regolamentare, i ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati, sebbene non possa mancarsi di sottolineare come le competenze statutariamente attribuite alla Scuola si siano tradotte in una inutile complicazione di procedure (emblematico il caso della attribuzione del titolo di cultore, "proposta" dal Coordinatore e dal CCDS, prima, "disposta" dal Consiglio della Scuola, poi) tanto più considerato che il CDS in Giurisprudenza attinge il 99% dei propri docenti dallo stesso Dipartimento di riferimento e non necessita dunque di alcun coordinamento stabile con altri CDS.

Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono solo in parte il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in quanto, particolarmente per la sede di Palermo, un incremento degli spazi per la didattica appare auspicabile ai fini del miglioramento delle performances formative e della qualità complessiva del servizio offerto agli studenti. Come reiteratamente segnalato negli scorsi anni agli organi di governo dell'Ateneo, appare indispensabile l'acquisizione alla disponibilità del CDS di almeno 3 aule della capienza di 250 posti a sedere ciascuna, onde concentrarvi tutta l'attività didattica del I anno di corso, senza spostamento da parte della coorte studentesca.

E' necessario potenziare, come segnalato in più Rapporti di riesame, il servizio di tutorato agli studenti, anche quale efficace misura di accompagnamento degli studenti lungo il percorso curriculare e di prevenzione dei loro rallentamenti. E' inoltre necessario migliorare, mediante personale del Dipartimento e/o della Scuola, la gestione delle aule e l'assistenza ai docenti nella predisposizione dei dispositivi multimediali

Parimenti oggetto di efficaci azioni correttive deve essere l'organizzazione dei tirocini obbligatori, mediante l'ampliamento degli enti e soggetti convenzionati, la previsione di forme di clerkship ed il potenziamento del supporto di segreteria agli studenti impegnati nelle attività di tirocinio.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CDS è aggiornata e trasparente, ma può essere ulteriormente implementata attraverso il sito web del Dipartimento di riferimento. Ai fini della ottimale pubblicizzazione delle attività del CDS, — cruciale in sede di orientamento in ingresso quanto utile per un costante raccordo con gli stakeholders, risulta indispensabile valorizzare il più possibile l'autonomia e specificità del CDS rispetto agli altri CDS che afferiscono alla Scuola. Costante è stata in questi anni la richiesta, proveniente dagli istituti di secondo grado, di organizzare giornate di orientamento specificamente dedicate al CDS in Giurisprudenza, in aggiunta alla welcome week organizzata "per Scuole" dall'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Classe LMG/01

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1 comune ai tre canali del CDS : Incremento delle funzioni di controllo e proposta del Gruppo AQ

Azioni da intraprendere: Intensificazione delle riunioni del Gruppo AQ per la disamina di segnalazioni e dati via via pervenuti, al fine di elaborare proposte mirate già in corso d'anno

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore convocherà il Gruppo AQ all'inizio ed al termine di ciascun semestre di lezioni

Obiettivo n. 2 comune ai tre canali del CDS : Miglioramento dei servizi di gestione aule e supporto alla didattica

Azioni da intraprendere: predisposizione di un gruppo di lavoro, composto dal personale della Scuola e/o del Dipartimento, cui demandare il compito di garantire una ai docenti una valida assistenza nella predisposizione dei dispositivi di didattica multimediale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore convocherà tutto il personale TA funzionalmente preposto ai servizi del CDS per definire le competenze in tema di gestione aule e supporto alla didattica multimediale

Obiettivo n. 3 comune ai tre canali del CDS : Rafforzamento delle iniziative del CDS volte a garantire la più adeguata pubblicizzazione della sua organizzazione interna

Azioni da intraprendere: Incremento delle attività di orientamento in ingresso direttamente organizzate dal CDS, in risposta alle sollecitazioni dirette provenienti da Licei ed altri istituti di secondo grado

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In vista delle attività di orientamento legate alle immatricolazioni 2016/2017, il Coordinatore, direttamente e mediante suoi delegati, si farà carico, nel quadro delle linee generali fissate dal COT, di organizzare il maggior numero possibile di incontri di orientamento a beneficio delle ultime classi di licei ed altre scuole secondarie, incentrati sul CDS in Giurisprudenza e sulla organizzazione del CDS